



**Università  
di Brescia**

COMUNICATO STAMPA

## **Progetto IUPALS - Italian Universities for Palestinian Students**

### **A Brescia lo studente palestinese beneficiario della borsa di studio finanziata grazie alla raccolta fondi rivolta al territorio**

*L'Università di Brescia ringrazia i donatori per la sensibilità e il generoso sostegno*

Brescia, 14 maggio 2026 - Nell'ambito del Progetto IUPALS - Italian Universities for Palestinian Students, l'iniziativa nazionale promossa dalla CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in questi giorni l'Università di Brescia ha potuto accogliere, grazie al generoso sostegno del territorio, uno studente palestinese, beneficiario di una borsa di studi finanziata a seguito della raccolta fondi lanciata lo scorso settembre dall'Università.

Lo studente, futuro iscritto di Ingegneria, ha lasciato la Striscia di Gaza ed ora si trova a Brescia grazie all'operazione di fuoriuscita avvenuta l'11 e il 12 maggio scorsi. L'operazione è stata coordinata dal Ministero degli Esteri italiano con le Ambasciate a Tel Aviv e Amman e il Consolato Generale a Gerusalemme e in raccordo con le Autorità giordane e israeliane.

Per l'anno accademico 2025/2026, l'Università di Brescia aveva già assegnato tre borse di studio a giovani provenienti dalla Striscia di Gaza, arrivati in Italia il 23 ottobre e il 21 novembre con i "corridoi universitari", resi possibili grazie alla collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero degli Affari Esteri e autorità diplomatiche. L'avviso pubblico per la raccolta di donazioni pubblicata lo scorso settembre a sostegno del progetto IUPALS aveva l'obiettivo di rilanciare la raccolta di contributi per finanziare ulteriori borse di studio.

L'Università di Brescia desidera esprimere un sentito ringraziamento per il sostegno ricevuto, frutto della partecipazione convinta e solidale di numerosi soggetti del territorio: realtà associative, società private, singoli cittadini, gruppi di acquisto solidale, studenti e docenti. Un impegno corale che testimonia una forte sensibilità civile e sociale e che ha reso possibile l'avvio di un percorso universitario in Italia per uno studente proveniente da un contesto di particolare fragilità.

Previa autorizzazione, l'Università darà visibilità alle donazioni ricevute pubblicando sul portale di Ateneo, senza indicazione degli importi, i nomi delle persone fisiche e dei soggetti giuridici che hanno contribuito all'iniziativa.